

## INTERPELLANZA

### Ospedale Civico e molestie sessuali

del 30 novembre 2018

Nel corso della seduta del Gran Consiglio del mese di dicembre 2018 il plenum sarà chiamato a esprimersi in relazione alla mozione "Ospedale civico e molestie sessuali: una Commissione d'inchiesta". Le poche righe, superficiali e banali, del rapporto commissionale, firmato ancora una volta da destra a sinistra e le modalità e il fatto che con la procedura scritta si vuole impedire un dibattito (modello Mizar), mi obbliga, essendo anche escluso dalle Commissioni, a presentare nella forma dell'interpellanza le seguenti domande al Consiglio di Stato.

1. Può il Consiglio di Stato illustrare in modo dettagliato e preciso il contenuto della direttiva interna EOC intitolata "Mobbing e molestie sessuali"?
2. Dal rapporto commissionale si evince che *«il tema delle molestie sessuali è trattato puntualmente, ma non regolarmente, a seconda delle situazioni che vengono alla luce»*. Perché non è trattato regolarmente? Cosa si intende con *«a seconda delle situazioni che vengono alla luce»*?
3. Nel messaggio del Consiglio di Stato si indica che il caso di molestie è venuto alla luce *«grazie alle testimonianze scritte di sei collaboratrici avvenute a luglio 2015»*. Può spiegare il Consiglio di Stato come e in quale contesto e qual è stato l'elemento che ha spinto queste sei collaboratrici a denunciare l'esistenza di episodi di molestie sessuali perpetrate da diverso tempo?
4. Sempre nel messaggio il Consiglio di Stato afferma che *«l'EOC, specificatamente interpellato, respinge fermamente le accuse di compiacenza da parte dei superiori del capo reparto accusato di molestie»*. Dal canto suo la Commissione speciale sanitaria afferma che *«l'Ospedale è tempestivamente intervenuto solo al momento della venuta a conoscenza dei fatti in quanto per diverso tempo il comportamento della persona in questione è stato lungamente coperto da una seconda persona, quadro intermedio dell'Ospedale»*. Delle due l'una: non vi fu compiacenza da parte dei superiori verso il molestatore o fu lungamente coperto da un quadro intermedio dell'Ospedale?
5. Quali conseguenze furono adottate dall'EOC nei confronti del quadro intermedio che ha lungamente coperto il molestatore?
6. Il Consiglio di Stato può confermare che alcune vittime sparsero denuncia penale e in un secondo tempo procedettero a ritirarla? Se sì, per quali motivi? Vi furono delle pressioni da parte di terzi?
7. Esattamente, che tipo di sostegno legale si è offerto alle vittime? Sono state informate che civilmente era l'EOC responsabile di quanto accaduto?
8. Le stesse sono ancora alle dipendenze dell'EOC?
9. Corrisponde al vero che il caporeparto era stato, nel corso degli anni, spostato in diversi reparti, al fine di "coprire" i suoi abusi?
10. I sindacati firmatari del ROC, OCST e VPOD, sono stati, come organizzazioni e in modo formale informati di questi abusi?
11. Se sì, quando e cosa hanno intrapreso?

12. Il Governo è a conoscenza dei motivi per i quali le organizzazioni sindacali non hanno proceduto con il portare in giudizio la direzione del Civico?
13. Come è stata gestita la vertenza di questi abusi? Internamente o tramite un ente esterno?
14. Quali modifiche alle procedure sono state adottate sulla base di questa triste vicenda?

Matteo Pronzini